

Consulta di Ponte Ronca - Tombe - Madonna Prati

Verbale della pubblica assemblea tenutasi il 30 Gennaio 2018  
presso il centro sociale Ilaria Alpi di Ponte Ronca.

Il Sindaco Fiorini introduce l'argomento del Bilancio di Previsione per l'anno 2018, alla presenza degli assessori Occhiali, Degli esposti e Dall'Omo, presentando brevemente il Comune di Zola Predosa, che conta quasi 19.000 abitanti, per oltre 8.600 famiglie. Le frazioni di Ponte Ronca e Tombe, Madonna Prati contano rispettivamente circa 2.700 e 1.100 abitanti.

Relativamente al Bilancio (si darà in questa sede una descrizione qualitativa, per gli aspetti quantitativi si rimanda il cittadino interessato al sito comunale), lo stesso prevede il raggiungimento di svariati obiettivi (alcuni tecnici e alcuni di indirizzo) tra cui ricordiamo il pareggio di bilancio, la lotta all'evasione, la riduzione del peso fiscale a famiglie e imprese per favorire la ripresa economica post-crisi, la modernizzazione dell'apparato comunale e ultimo ma non ultimo, l'individuazione e l'ottenimento di finanziamenti.

Riguardo la parte corrente, si parla oggi di "equilibrio di bilancio", nel nostro caso disponiamo per il nostro comune di un bilancio nel complesso "sano", che ha presentato economie anche grazie all'unione tra i comuni che con evidenti risparmi sia sui servizi unificati che grazie a razionalizzazioni varie. Il fondo di solidarietà è stato aumentato, anche grazie a modifiche legislative statali, a 212.000,00 Euro. La passività ricomprende il rinnovo del contratto dei dipendenti pubblici e lo sblocco degli arretrati degli stessi. Si rammenta che nel complesso il numero dei dipendenti si è comunque ridotto, anche a fronte di nuove attività e servizi previsti dalle normative vigenti in carico ai comuni italiani.

L'Unione ha permesso nello specifico di unificare il servizio sismico, che autorizza le attività sul territorio nel rispetto della nuova normativa scaturita dal sisma; il personale; i servizi sociali (con oltre 180 soggetti assistiti); il Suap (sportello unico attività produttive); il servizio di gestione delle gare d'appalto e l'informatizzazione della pubblica amministrazione comunale nel suo complesso.

Anche per l'anno 2018 sono state confermate le aliquote Irpef allo 0,6% in un quadro territoriale, spiega l'Assessore Dall'Omo, in cui vige lo 0,8%. Gli oneri di urbanizzazione, sempre superiori al milione di euro e derivanti per lo più dalle attività produttive, sono indici anche della vitalità produttiva nel comune (si rammenta ad esempio il recente insediamento di Decathlon). Riguardo il recupero dell'evasione, anche grazie all'incrocio dei dati, sono stati recuperati circa 200.000,00 Euro di Ici e 30.000,00 di Tari/Tarsu, altrettanto si conta di recuperare nel 2018.

Sul fronte dei servizi si rammentano poi ASC InSieme, il post-scuola infanzia, il plesso scolastico del comparto Zola Chiesa coi servizi di nido e materna in corso di avviamento. Gli impegni di spesa ricomprendono poi i servizi di istruzione, trasporto scolastico, assistenza agli anziani (ben 85 anziani sono seguiti nei centri diurni), con indici di copertura delle spese a carico del comune piuttosto alti; poi Melamangio ristorazione, Famico, le attività sportive, la biblioteca (in corso di rinnovamento totale), il coordinamento pedagogico che complessivamente fanno del nostro comune un centro decisamente attrattivo. Sul versante delle opere pubbliche sono sotto gli occhi di tutti le opere ultimamente eseguite sia a Ponte Ronca che nell'area adiacente al Municipio con piazza e stabile completamente rinnovati. Si rammentano poi le diverse opere destinate alle scuole e agli arredi urbani.

Come impegno futuro si rammentano la messa a norma sismica del complesso Theodoli, le vasche di laminazione di Riale, la succitata riqualificazione della biblioteca, oltre alle vasche di laminazione di Ponte Ronca finanziate in questo caso dalla RER.

Segue poi lo spazio domande, nel quale il Presidente della Consulta Sgallari fa notare che la soglia di esenzione per l'addizionale Irpef comunale, pari a euro 9.000,00 annui lordi, ovvero circa € 585 netti mensili di reddito sia notevolmente al di sotto della soglia di povertà, e andrebbe portata quantomeno a 15.000,00 Euro lordi applicando un'aliquota diversificata a fasce reddituali, dello 0,60 % a partire da € 15.001, fino allo 0,79 per i redditi superiori € 75.000. Un importante segnale di maggiore equità, nei confronti dei tanti cittadini che faticano ad arrivare a fine mese. L'assessore Occhiali risponde assieme al Sindaco spiegando che a suo tempo vennero fatte diverse simulazioni e che la soluzione proposta e vigente è quella che meglio si adatta alle esigenze sia della municipalità che dei cittadini. Tale scelta ha poi permesso di investire denari in attrezzature per disabili (solleventori) e defibrillatori salvavita dislocati sul territorio.

A una ulteriore obiezione, fatta da Sgallari, relativa alla viabilità di alcune strade che abbisognano di lavori d'asfaltatura e sfalci pertinenziali malfatti o non eseguiti, il Sindaco risponde che il fondo per tali attività nel 2018, è stato aumentato di centomila euro e anche utilizzando l'avanzo di bilancio si potranno risolvere sempre più problematiche di questo tipo.

Interviene poi la Sig.ra Brighetti sul tema dei servizi estivi per i bambini, rammentando come il servizio comunale, sia più oneroso di quelli offerti, per esempio dalle parrocchie, e di come questo pesi sulle finanze delle famiglie (si pensi a famiglie con 2 o 3 bimbi). Occhiali risponde che gli operatori del comune non sono volontari, anzi spesso professionisti, e che sarebbe auspicabile che le stesse scuole offrissero questo servizio nei mesi estivi anziché chiudere, lasciando da una parte liberi i professori ma dall'altra soli i ragazzi per ben tre mesi. Questa proposta ha raccolto molti consensi tra i presenti.

Il dibattito passa poi ai servizi sociali, che a volte non sono a conoscenza di situazioni di indigenza, o disagio sociale in cui spesso sono coinvolti anziani, che per orgoglio o altri motivi non chiedono aiuto alle strutture preposte. Ribatte ancora Occhiali rammentando che in tali situazioni serve l'impegno di tutti a segnalare le condizioni di malessere, affinché nessuno venga lasciato solo.

Riguardo la riqualificazione della biblioteca alcuni cittadini rammentano come vi siano parcheggi in numero insufficiente, risponde il Sindaco che purtroppo si è persa l'abitudine di parcheggiare nelle vicinanze per dedicarsi poi ad una sana passeggiata.

Infine sul fronte della sicurezza il Sindaco informa dell'operatività del servizio watch-dog per l'individuazione di auto ricercate, non revisionate e non assicurate e che il numero dei controlli è in tal modo elevatissimo.

L'assemblea che ha visto la partecipazione di quasi venti persone si è chiusa alle ore 22:30

Consulta di Ponte Ronca, Madonna Prati, Tombe